

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769226_21
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XIV prima metà
PRDU - Data uscita	1963 ante

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1963
PRDU - Data uscita	1986

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	carta 249v

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1340
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	420
MISL - Larghezza	225
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettera B in inchiostro rosa su fondo blu e oro decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, rosa, blu e grigio. Al centro della lettera fiori con petali acantiformi. Sul margine sinistro del foglio fregio a fogliami con droleries.
	Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1963 risulta conservato presso la Biblioteca Capitolare (Dalli Regoli, 1963, p. 90). Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella seconda metà del XIV secolo di ambito fiorentino. Il Salmi (1954) lo assegna ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando grandi affinità con la pittura senese contemporanea soprattutto con quella di Pietro Lorenzetti. La Dalli Regoli (1963, 1986) invece riconosce un maestro di ambito pisano, che chiamerà Maestro primo, l'autore delle miniature di questo corale e anche di quelle dei corali A.2 e E. 8. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva risiedere stabilmente a Pisa, dove lavorava sia per le comunità religiose (Opera Primaziale, convento di San Francesco) che per i magistrati comunali (Archivio di Stato di Pisa, mss. Com. A. 15 e Com. A. 18). Il Maestro, che operava all'interno di una sigla stilistica

NSC - Notizie storico-critiche

ben riconoscibile, doveva appartenere ad un'officina che aveva molti punti di contatto con la cultura figurativa della prima metà del Trecento (figurine asciutte con vesti dai segni composti, capigliature compatte, volti dai lineamenti marcati), in cui venivano unite in un equilibrio perfetto sia forme senesi che fiorentine avendo però un punto di riferimento determinante in Francesco Traini e nella tradizione pisana dei pittori attivi nel Campo santo. Dalla cultura lorenzettiana eredita la sobrietà e la compostezza delle figure riscontrabile anche nell'unica grande miniatura figurata presente in questo corale, "Le Marie al sepolcro", dove la rapida scalatura dei piani, la collocazione delle tre donne poste una dietro l'altra e la gamma cromatica dei colori particolarmente sobria, sottolinea ulteriormente l'austera intenzione compositiva. Sono invece, pur mantenendo uno stile personalissimo, di chiara derivazione dei moduli presenti nel Camposanto pisano, i vari esseri fantastici presenti nelle "drolleries" dei fregi che ornano tutte le lettere miniate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Cattedrale di S. Maria Assunta

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

71196

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Papini R.

BIBD - Anno di edizione

1912

BIBN - V., pp., nn.

p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dalli Regoli G.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

p. 90

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

CM PN - Nome compilatore

Innocenti A.

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2022

CM PN - Nome compilatore

Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile

Russo S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2014

AGGN - Nome revisore

Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; G. Dall'Aglio, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 90.